



Premesse

AIB Associazione Italiana Biblioteche, **ANAI** Associazione Nazionale Archivistica Italiana e **ICOM Italia** Comitato Nazionale Italiano dell'International Council of Museums rappresentano migliaia di professionisti che lavorano, direttamente o indirettamente, per istituzioni pubbliche e private impegnate non solo a conservare correttamente un patrimonio senza paragoni al mondo, ma anche a renderlo accessibile e comprensibile ai cittadini.

Sulla base della necessità che i professionisti del patrimonio culturale operino unitariamente per far fronte alle sfide del presente, AIB, ANAI ed ICOM Italia hanno istituito il **MAB Musei Archivi Biblioteche Professionisti del patrimonio culturale**, proponendo che, città per città, territorio per territorio, regione per regione, i professionisti e i volontari degli istituti culturali, gli amministratori pubblici e privati, le fondazioni bancarie e di altra origine, i soggetti privati che hanno a cuore il patrimonio culturale **costituiscano unitari tavoli tecnici e politici allo scopo di analizzare la difficile situazione e di condividere risposte concrete**.

Per quanto premesso, i coordinamenti regionali di AIB, ANAI ed ICOM Italia promuovono la costituzione del Coordinamento pugliese del MAB Musei Archivi Biblioteche Professionisti del patrimonio culturale, recependo territorialmente le finalità nazionali di seguito elencate:

1. **difesa e la valorizzazione del capitale umano.** Nelle amministrazioni pubbliche, nazionali e locali, ma anche nei soggetti privati senza fini di lucro proprietari e gestori dei nostri istituti culturali, manca il ricambio generazionale e il turn-over del personale. Il risultato è la grave riduzione e persino la scomparsa (in numero e in ruolo) delle direzioni scientifiche e dei ruoli tecnici. Senza direzione e senza personale qualificato musei, archivi e biblioteche muoiono e sono impossibilitati a contribuire alla vita e alla crescita delle loro comunità;
2. **promozione della massima cooperazione tra le persone, gli istituti, le amministrazioni.** Bisogna aumentare la capacità di agire in rete e a sistema, superando molti dei tradizionali vincoli basati sulla diversa appartenenza amministrativa pubblica o privata e costruendo un sistema nazionale in cui ogni componente operi in base a criteri di funzionalità, autonomia e complementarità in un quadro programmatico concordato;
3. **riorganizzare e razionalizzare i sistemi culturali territoriali su basi più cooperative e più integrate.** È arrivato il tempo di sperimentare con coraggio nuove forme di autonomia e di gestione pubblico-privata degli istituti e del patrimonio culturale. In molti casi non è più sostenibile la gestione separata di istituti, anche se di proprietà diverse. Fondazioni con scopi statutari simili possono associarsi per eliminare duplicazioni e razionalizzare la gestione. Musei, biblioteche ed archivi delle stesse comunità possono essere gestiti con modalità integrate, senza sacrificare le reti nazionali di collegamento e tutela dello stesso settore, che devono garantire uniformità di metodo in tutto il nostro Paese;
4. sostegno alla **partecipazione volontaria e disinteressata dei cittadini e delle comunità, promuovere la sinergia tra azione pubblica e azione privata** come elementi per garantire nel tempo la sostenibilità della gestione degli istituti e del patrimonio culturale.
5. **potenziamento della formazione e l'aggiornamento professionale** nei settori di competenze, integrando l'approccio teorico disciplinare e multidisciplinare – indispensabile bagaglio di conoscenze e di metodi per far fronte creativamente a problemi nuovi – con la messa a frutto del grande patrimonio di esperienza che i migliori operatori hanno accumulato in una vita di lavoro.

Pertanto, sulla base delle finalità e delle necessità che i coordinamenti regionali hanno espresso il MAB Puglia:

1. intende essere un luogo di incontro, di organizzazione e di azione tra operatori professionali dei beni culturali;
2. rappresenta un coordinamento stabile tra professionisti per confrontarsi sulle criticità dei singoli ambiti disciplinari, per ragionare sull'opportunità di una convergenza operativa e per promuovere nuove soluzioni organizzative, normative, tecnico-scientifiche.
3. si rivolge a chiunque svolga una attività professionale legata con gli aspetti della tutela, della conservazione e della valorizzazione del patrimonio culturale.

Bari, 2 Settembre 2024

la Coordinatrice ICOM per la Regione Puglia
(Elisa Monsellato)



La Presidente AIB Puglia
Domenica Di Cosmo



Il Presidente ANAI Puglia
Adriano Buzzanca

